

Ponte Morandi 'difettoso', Possetti: "Un'altra vergogna, istituzioni diano fine a questo balletto"

di **Redazione**

08 Ottobre 2020 - 17:28



Genova. "Ancora una volta vergogna, ma tanta. Penso che forse l'acqua si stia alzando ed inizi a mancare il respiro. In questi casi si può anche iniziare ad urlare a pieni polmoni qualcosa di non dimostrato, vedremo se la verità riuscirà a trionfare o ci sarà posto ancora una volta solo per la vergogna in questo paese".

Con queste parole Egle Possetti, presidente del Comitato familiari delle vittime di Ponte Morandi, commenta la notizia fatta trapelare da Aspi su una nuova perizia che avrebbe verificato un difetto strutturale al viadotto crollato il 14 agosto 2018, comunicata al Mit attraverso una lettera.

Una "letterina per cercare di intenerire il governo sui presunti difetti costruttivi del ponte Morandi, che a loro dire sarebbero causa del crollo. Guarda caso mentre stanno emergendo molti elementi dal dibattito in sede peritale, Aspi con il supporto dei suoi consulenti tecnici di parte vuole mettere i puntini sulle "i", individuando in autonomia le cause del crollo, e facendo filtrare ai giornali le sue teorie. E' importante però ricordare che la risposta sulle cause del crollo deve pervenire solo dagli esiti dell'incidente probatorio con le deduzioni finali dei periti (che non sono i consulenti tecnici di parte), certo anche noi potremmo dare ora ai giornali le nostre valutazioni di parte, ma sarebbe scorretto nei riguardi del lavoro dei periti che non hanno ancora consegnato le loro conclusioni".

E poi l'appello alle istituzioni: "Occorre determinazione anche da parte delle istituzioni che

devono dare un taglio a questo balletto. Un po' di tristezza, ma da qui ancora più energia e determinazione ad andare avanti. Noi abbiamo il coraggio della verità, non ricorriamo ad espedienti".